

Mese di maggio, mese dedicato alla Vergine Maria



**Camminiamo con Maria
porgendo l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù
e meditandola nel nostro cuore.**

**Ed insieme a Lei, con la parola e con le opere,
annunciamo la Parola di Gesù a chi non la conosce
e ricordiamola a chi l'ha dimenticata.**





Carissimi fanciulli e ragazzi,

il mese di maggio è il mese dedicato alla Vergine Maria, la mamma di Gesù e Madre nostra.

Offriamo il nostro cuore e camminiamo insieme a Lei incontro a Gesù. Ella, che ha accolto e vissuto nella sua vita ciò che Gesù ci ha insegnato, sarà felice di accompagnarci in questo cammino.

E noi vogliamo piacere alla Vergine Maria impegnandoci:
a porgere l'orecchio all'ascolto della Parola di suo Figlio Gesù, meditando nel nostro cuore il Vangelo del giorno;
ad annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la parola e con le opere;
a recitare, in famiglia, in parrocchia, il Santo Rosario.

Ed Ella, di certo, saprà donarci quanto chiediamo e correrà da Gesù perché Egli cambi il nostro cuore e abbia pietà di noi.

È un cammino che non può durare trentuno giorni.

Dobbiamo prenderci per mano con Lei per tutti i giorni della nostra vita. Ella non ci abbandona mai, si prende sempre cura di noi, ci salverà dalle intemperie della vita e ci cullerà ogni giorno come ha fatto con suo Figlio Gesù.

E allora? Tu cosa aspetti?

Fai la volontà di Dio, prendi per mano La Vergine Maria e corri, corri con Lei da Suo Figlio Gesù.

Buon cammino!



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.



Venuto nella sua patria, insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: «Da dove gli vengono questa sapienza e i prodigi? Non è costui il figlio del falegname? E sua madre, non si chiama Maria? E i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? E le sue sorelle, non stanno tutte da noi? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua». E lì, a causa della loro incredulità, non fece molti prodigi. Mt 13,54-58



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò. Gv14,7-14



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Gv 15,1-8



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». Gli disse Giuda, non l'Iscriota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi, e non al mondo?». Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Gv 14,21-26



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate. Non parlerò più a lungo con voi, perché viene il principe del mondo; contro di me non può nulla, ma bisogna che il mondo sappia che io amo il Padre, e come il Padre mi ha comandato, così io agisco. Gv 14- 27-31



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Gv 15,1-8



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore.
Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Gv 15, 9-11



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore.
Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma io ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri. Gv 15,12-17



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia. Ricordatevi della parola che io vi ho detto: "Un servo non è più grande del suo padrone". Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma faranno a voi tutto questo a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato. Gv 15,18-21



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri. Gv 15,9-17



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Vi ho detto queste cose perché non abbiate a scandalizzarvi. Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, viene l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio. E faranno ciò, perché non hanno conosciuto né il Padre né me. Ma vi ho detto queste cose affinché, quando verrà la loro ora, ve ne ricordiate, perché io ve l'ho detto. Gv 15,26-16,4a



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Ora però vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: "Dove vai?". Anzi, perché vi ho detto questo, la tristezza ha riempito il vostro cuore. Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi. E quando sarà venuto, dimostrerà la colpa del mondo riguardo al peccato, alla giustizia e al giudizio. Riguardo al peccato, perché non credono in me; riguardo alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; riguardo al giudizio, perché il principe di questo mondo è già condannato. Gv 16,5-11



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Gv 16,12-15



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella ,di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri. Gv 15,9-17



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

In verità, in verità io vi dico: voi piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia. La donna, quando partorisce, è nel dolore, perché è venuta la sua ora; ma, quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più della sofferenza, per la gioia che è venuto al mondo un uomo. Così anche voi, ora, siete nel dolore; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia. Quel giorno non mi domanderete più nulla. Gv 16,20-23a



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

In verità, in verità io vi dico: se chiederete qualche cosa al Padre nel mio nome, egli ve la darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena. Queste cose ve le ho dette in modo velato, ma viene l'ora in cui non vi parlerò più in modo velato e apertamente vi parlerò del Padre. In quel giorno chiederete nel mio nome e non vi dico che pregherò il Padre per voi: il Padre stesso infatti vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto che io sono uscito da Dio. Sono uscito dal Padre e sono venuto nel mondo; ora lascio di nuovo il mondo e vado al Padre». Gv 16,23b-28



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano. Mc 16,15-20



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

*Gli dicono i suoi discepoli: «Ecco, ora parli apertamente e non più in modo velato. Ora sappiamo che tu sai tutto e non hai bisogno che alcuno t'interroggi. Per questo crediamo che sei uscito da Dio». Rispose loro Gesù: «Adesso credete? Ecco, viene l'ora, anzi è già venuta, in cui vi disperderete ciascuno per conto suo e mi lascerete solo; ma io non sono solo, perché il Padre è con me. Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!».*Gv 16,29-33



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore.

Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Così parlò Gesù. Poi, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sulla terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse. Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Gv 17, 1-11a



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore.

Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi. Quand'ero con loro, io li custodivo nel tuo nome, quello che mi hai dato, e li ho conservati, e nessuno di loro è andato perduto, tranne il figlio della perdizione, perché si compisse la Scrittura. Ma ora io vengo a te e dico questo mentre sono nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. Io ho dato loro la tua parola e il mondo li ha odiati, perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità. Gv 17,11b-19



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore.

Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro». Gv 17,20-26



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore.

Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi». Gv 21,15-19



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Pietro si voltò e vide che li seguiva quel discepolo che Gesù amava, colui che nella cena si era chinato sul suo petto e gli aveva domandato: «Signore, chi è che ti tradisce?». Pietro dunque, come lo vide, disse a Gesù: «Signore, che cosa sarà di lui?». Gesù gli rispose: «Se voglio che egli rimanga finché io venga, a te che importa? Tu seguimi». Si diffuse perciò tra i fratelli la voce che quel discepolo non sarebbe morto. Gesù però non gli aveva detto che non sarebbe morto, ma: «Se voglio che egli rimanga finché io venga, a te che importa?». Questi è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e noi sappiamo che la sua testimonianza è vera. Vi sono ancora molte altre cose compiute da Gesù che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo stesso non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere. Gv 21-20-25



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Gv 15,26-27;16,12-15



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Mentre andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». Mc 10,17-27



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà. Molti dei primi saranno ultimi e gli ultimi saranno primi». Mc 10,28-31



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore.

Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Mentre erano sulla strada per salire a Gerusalemme, Gesù camminava davanti a loro ed essi erano sgomenti; coloro che lo seguivano erano impauriti. Presi di nuovo in disparte i Dodici, si mise a dire loro quello che stava per accadergli: «Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai capi dei sacerdoti e agli scribi; lo condanneranno a morte e lo consegneranno ai pagani, lo derideranno, gli sputeranno addosso, lo flagelleranno e lo uccideranno, e dopo tre giorni risorgerà». Gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedeo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti». Mc 10,32-45



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore.

Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

E giunsero a Gerico. Mentre partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada. Mc 10,46-52



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore.

Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.





Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Ed entrò a Gerusalemme, nel tempio. E dopo aver guardato ogni cosa attorno, essendo ormai l'ora tarda, uscì con i Dodici verso Betània. La mattina seguente, mentre uscivano da Betània, ebbe fame. Avendo visto da lontano un albero di fichi che aveva delle foglie, si avvicinò per vedere se per caso vi trovasse qualcosa ma, quando vi giunse vicino, non trovò altro che foglie. Non era infatti la stagione dei fichi. Rivolto all'albero, disse: «Nessuno mai più in eterno mangi i tuoi frutti!». E i suoi discepoli l'udirono. Giunsero a Gerusalemme. Entrato nel tempio, si mise a scacciare quelli che vendevano e quelli che compravano nel tempio; rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe e non permetteva che si trasportassero cose attraverso il tempio. E insegnava loro dicendo: «Non sta forse scritto: La mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutte le nazioni? Voi invece ne avete fatto un covo di ladri». Lo udirono i capi dei sacerdoti e gli scribi e cercavano il modo di farlo morire. Avevano infatti paura di lui, perché tutta la folla era stupita del suo insegnamento. Quando venne la sera, uscirono fuori dalla città. La mattina seguente, passando, videro l'albero di fichi seccato fin dalle radici. Pietro si ricordò e gli disse: «Maestro, guarda: l'albero di fichi che hai maledetto è seccato». Rispose loro Gesù: «Abbate fede in Dio! In verità io vi dico: se uno dicesse a questo monte: "Lèvati e gèttati nel mare", senza dubitare in cuor suo, ma credendo che quanto dice avviene, ciò gli avverrà. Per questo vi dico: tutto quello che chiederete nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi accadrà. Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate, perché anche il Padre vostro che è nei cieli perdoni a voi le vostre colpe». Mc 11,11-25



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedi che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore.

Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Andarono di nuovo a Gerusalemme. E, mentre egli camminava nel tempio, vennero da lui i capi dei sacerdoti, gli scribi e gli anziani e gli dissero: «Con quale autorità fai queste cose? O chi ti ha dato l'autorità di farle?». Ma Gesù disse loro: «Vi farò una sola domanda. Se mi rispondete, vi dirò con quale autorità faccio questo. Il battesimo di Giovanni veniva dal cielo o dagli uomini? Rispondetemi». Essi discutevano fra loro dicendo: «Se diciamo: "Dal cielo", risponderà: "Perché allora non gli avete creduto?". Diciamo dunque: "Dagli uomini"?». Ma temevano la folla, perché tutti ritenevano che Giovanni fosse veramente un profeta. Rispondendo a Gesù dissero: «Non lo sappiamo». E Gesù disse loro: «Neanche io vi dico con quale autorità faccio queste cose». Mc 11,27-33



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Porgi l'orecchio all'ascolto della Parola di Gesù e meditala nel tuo cuore.

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». Mt 28,16-20



Offri il tuo cuore alla Vergine Maria e nel silenzio chiedile che ti doni la chiave per comprendere la Parola di suo Figlio Gesù e di intercedere presso di Lui perché trasformi il tuo cuore. Ella, di certo, ascolterà la tua preghiera.

Ti prometto, Vergine Maria, di vivere, col tuo aiuto, anche oggi la Parola di tuo Figlio Gesù.

Alla sera prima di coricarti scrivi cosa hai fatto per annunciare e ricordare la Parola di Gesù con la Parola e con i gesti.



Il mese di maggio è terminato.
Vergine Maria, Madre della Redenzione, non vogliamo distaccarci da te.
Dobbiamo con te arrivare alla meta.
Dobbiamo arrivare in Paradiso.
Ed è per questo che ogni giorno ci impegneremo
ad amare Dio e il prossimo come Gesù ci ha insegnato.
Con te questo cammino non sarà difficile.
Ti chiediamo di prevenire ogni nostra mancanza d'amore
seminando nel nostro cuore i sentimenti di tuo Figlio Gesù.
Rendici santi per salvare il mondo intero.
Grazie, Vergine Maria.
Noi ti amiamo ed amiamo tuo Figlio Gesù.
Corri a dirgli il nostro amore ed Egli, di certo, ci benedirà da lassù.